



CITTÀ DI CHIVASSO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COMMISSARIO DI POLIZIA MUNICIPALE – FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE - C.C.N.L. 16/11/2022 COMPARTO FUNZIONI LOCALI – AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI– CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO – SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE, SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE E S.U.P.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PERSONALE E CONTENZIOSO DEL LAVORO**

Richiamati:

- il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027, approvato con deliberazione di G.C. n. 49 del 06/03/2025;
- la determinazione n. 237 del 09/04/2025, di approvazione del presente bando

Dato atto che la copertura del predetto posto e, quindi, la relativa assunzione tramite procedura concorsuale è possibile in quanto la procedura prevista dall'art. 34-*bis* del d.lgs. 165/2001 riguardante l'assegnazione di personale in disponibilità ha avuto esito negativo a seguito di comunicazione prot. n. 14622 del 21/03/2025;

Visti:

- l'art. 35 del d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 75/2017, di modifica ed integrazione del sovra richiamato d. lgs. n. 165/2001, che prevede l'obbligatorietà dell'accertamento nei pubblici concorsi della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- l'art. 10 del d.l. 44/2021, come convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76;
- il vigente Regolamento sul reclutamento del personale approvato con delibera di G.C. n. 305 del 19.12.2019, parzialmente modificato tramite deliberazione di G.C. n. 133 del 14.07.2022 e integrato da ultimo con deliberazione di G.C. n. 293 del 30.11.2023;
- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- il D.P.R. n. 82 del 16.06.2023;
- il C.C.N.L. 16.11.2022;

RENDE NOTO

è indetto un **BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COMMISSARIO DI POLIZIA MUNICIPALE – FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE - C.C.N.L. 16/11/2022 COMPARTO FUNZIONI LOCALI – AREA DEI**

FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI - CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO – SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE, SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE E S.U.P.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/1991, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica per l'adempimento dei compiti specifici attribuiti al profilo professionale di "Funzionario di Polizia Locale".

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis del D.L. n. 44/2023 convertito in Legge n. 74/2023, con la presente procedura concorsuale matura una frazione di riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

In ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative in materia di riserve nei concorsi pubblici, la presente procedura selettiva matura una frazione di riserva ai volontari delle FF. AA. ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 e s.m.i.;

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. 11/4/2006, n. 198 e dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Nel caso della procedura concorsuale in questione per garantire l'equilibrio di genere trova applicazione titolo di preferenza in favore del genere FEMMINILE (al 31/12/2024 percentuale di rappresentatività per l'Area messa a concorso: donne 41% - uomini 59%).

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione allo stesso comporta l'implicita e incondizionata accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

1- REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

Requisiti specifici:

1) titolo di studio:

Relativamente alle Classi di Laurea di 1° livello (L) (Lauree triennali):

- Laurea triennale classe L14: Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- Laurea triennale classe L36: Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- Laurea triennale classe L16: Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione
- Laurea triennale classe L18: Scienza dell'economia e della gestione aziendale
- laurea triennale classe L33: Scienze economiche

Relativamente alle Classi di Lauree Specialistiche (LS) ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, con riferimento all'ordinamento D.M. n. 509/99, nonché gli equiparati corrispondenti diplomi dell'ordinamento previgente e diplomi delle classi D.M. n. 270/04, come da tabella sotto riportata, o titoli equipollenti ai sensi di legge

Lauree specialistiche della classe (DM 509/99)	Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento	Lauree Magistrali della classe (DM 270/04)
22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica	Giurisprudenza	LMG/01 Giurisprudenza
60/S Relazioni internazionali	Scienze internazionali e diplomatiche	LM-52 Relazioni internazionali
70/S Scienze della politica	Scienze Politiche	LM-62 Scienze della Politica
71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	Scienze dell'amministrazione	LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
64/S Scienza dell'economia	Economia e commercio	LM-56 Scienze dell'Economia
84/S Scienze economico-aziendali	Economia e commercio	LM 77 Scienze economico-aziendali

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001.

La modulistica per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere in ogni caso posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria.

2) essere in possesso della **patente di guida di categoria "B"** o superiore in corso di validità;

Requisiti generali:

1) **cittadinanza** italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.).

Possono accedere i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

Possono altresì accedere i cittadini di Paesi terzi (extracomunitari) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana intesa nel senso di essere in grado di scrivere testi

lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e di sostenere l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- 2) **maggiore età ovvero età non inferiore ad anni 18 compiuti e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età** alla data di scadenza del bando;
- 3) **godimento dei diritti civili e politici** ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
- 4) **non essere escluso dall'elettorato politico attivo**;
- 5) **iscrizione nelle liste elettorali** del Comune di residenza ovvero i motivi della non iscrizione;
- 6) **non essere stato destituito o dispensato o licenziato** dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima Categoria e profilo professionale cui si riferisce l'assunzione;
- 7) **non essere stato dichiarato decaduto** da un impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze di pubblica amministrazione, né di trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità;
- 8) **non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione e non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale;
- 9) **assolvimento degli obblighi militari** imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985), art. 1 L. 23/8/2004, n. 226. Ai sensi dell'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., non possono partecipare al concorso coloro che hanno prestato servizio civile sostitutivo del servizio militare in qualità di "obiettori di coscienza", trattandosi di impiego che comporta l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di "obiettore di coscienza" ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;
- 10) **Non essere stati espulsi** dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati, o destituiti dai pubblici uffici;
- 11) **Non trovarsi nella condizione di disabile** di cui alla legge n.68/1999 (art.3, comma 4); *"Per i servizi di polizia, della protezione civile e della difesa nazionale, il collocamento dei disabili è previsto nei soli servizi amministrativi"*;
- 12) **Idoneità fisica, psichica ed attitudinale** al Servizio di Polizia Municipale. In particolare gli aspiranti dovranno possedere:
 - visus naturale di 18/10 complessivi, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede di meno;
 - correzione: il visus di cui sopra è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie; lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 18/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali;
 - astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetrope: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetrope in ciascun occhio;
 - normalità del senso cromatico e luminoso;
 - normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale – liminare;
 - le condizioni soggettive previste dalla Legge Quadro e dalla Legge Regionale;
 - un livello evolutivo che consenta una valida integrazione della personalità con riferimento alla maturazione, alla esperienza di vita, ai tratti salienti del carattere ed al senso di responsabilità;

- un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere i propri atti impulsivi e che implichi l'orientamento dell'umore, la coordinazione motoria e la sintonia delle reazioni;
- una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni nuove con soluzioni appropriate, sintomatica di una intelligenza dinamico-pratica, di capacità di percezione e di esecuzione e delle qualità attentive;
- una adattabilità che scaturisce dal grado di socievolezza, dalla predisposizione al gruppo, ai compiti ed all'ambiente di lavoro;

13) avere conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La padronanza di tali materie sarà accertata nella prova orale.

Ai sensi art. 41 comma 2 lett. e-bis) del D.Lgs. n.81/2008, il candidato sarà sottoposto a visita medica preventiva in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro di cui trattasi, al fine di valutarne l'idoneità alla mansione specifica. In caso di accertata inidoneità fisica non si darà luogo all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto messo a concorso;

Tutti i requisiti suindicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e devono permanere anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza dalla nomina.

2 - TRATTAMENTO ECONOMICO – PROFILO PROFESSIONALE

Al posto messo a concorso è assegnato il trattamento giuridico - economico fondamentale e accessorio previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali 16/11/2022 corrispondente all'Area Funzionari e delle Elevate Qualificazioni.

Spettano, altresì, la 13^a mensilità, ed ogni altro compenso o indennità connessi alle specifiche caratteristiche del profilo professionale e della effettiva prestazione lavorativa, se ed in quanto dovute. Tutti gli emolumenti corrisposti saranno soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Il profilo professionale del posto messo a concorso è di "Funzionario di Polizia Locale" – Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni. I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelli previsti in modo esemplificativo nell'allegato A) – Declaratorie del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022, e nello specifico nel catalogo dei profili professionali dell'Ente – approvato con deliberazione di GC n. 200 del 07/11/2024.

Il contenuto professionale del profilo di Funzionario di Polizia Locale prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- è responsabile del regolare funzionamento dell'unità operativa semplice o del gruppo informale di lavoro a cui è preposto;
- svolge attività di analisi e indirizzo e controllo, coordina l'operatività del personale per il raggiungimento degli obiettivi;
- assicura il rispetto della procedura e dei termini di trasmissione nei procedimenti penali ed amministrativi curando la trasmissione degli atti;
- su delega cura le relazioni organizzative esterne dell'unità operativa nelle materie di competenza;
- propone soluzioni innovative per un miglior funzionamento dell'ufficio assegnato;

- mantiene costantemente informato il personale dipendente sulle principali novità legislative e regolamentari emanate;
- riferisce al proprio Responsabile ogni informazione utile per il miglioramento del servizio;
- assicura anche personalmente l'effettuazione di tutte le prestazioni lavorative proprie del ruolo della Polizia Locale, compreso l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche e strumentali;
 - vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti;
- espleta i servizi di polizia stradale e di polizia giudiziaria;
 - esercita le funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7.3.1986, n. 65 e dalla legge regionale 9.08.1988 n. 40;
- mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- attività di interesse generale dell'Amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze di Polizia di Stato e con gli Organismi di protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco;
- effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine. Il Funzionario di Polizia Locale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4.3.1987 n. 145, è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del Corpo di Polizia Locale e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione degli interventi.

Cura inoltre i rapporti con i cittadini fornendo supporto ed informazione. L'Ufficiale di Polizia Locale esercita altresì le seguenti funzioni:

- polizia stradale ai sensi dell'art.12 del D.Lvo n. 285/1992;
- polizia giudiziaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- polizia tributaria, limitatamente alle attività ispettive e di vigilanza relative ai tributi locali di competenza dell'Ente;
- ausiliarie di pubblica sicurezza, al fine di collaborare con le Forze di polizia dello Stato secondo la normativa vigente;
- esegue i servizi d'ordine, di vigilanza, d'onore e quanto necessario all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente;

Il Funzionario di Polizia Locale presta ausilio e soccorso nell'ambito del sistema di protezione civile in ordine ad ogni tipologia di evento che pregiudichi la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e del territorio e l'ordinato vivere civile.

3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

MODALITÀ E TERMINI

Il presente bando è pubblicato sul "Portale Unico di Reclutamento" – Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - InPA <https://www.inpa.gov.it/> e contestualmente sul sito istituzionale del Comune di Chivasso (link: <https://comune.chivasso.to.it/trasparenza/bandi-di-concorso/>).

La domanda di ammissione al concorso e i relativi allegati dovranno pervenire **ENTRO e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione** sul sito istituzionale del Comune di Chivasso e sul portale inPA **esclusivamente per via telematica** tramite la piattaforma InPA

“Portale Unico di Reclutamento” raggiungibile all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, **ovvero a partire dalle ore 00.01 del 11/04/2025 e dovranno essere completati ed inviati entro il termine perentorio delle ore 23.59 del 12/05/2025;**

La procedura di invio delle domande sarà chiusa il giorno di scadenza indicato. Dopo tale giorno il portale non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Ove il termine di scadenza sopra indicato coincida con un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

L’interessato a partecipare al concorso dovrà inviare la propria candidatura, previa registrazione gratuita al citato Portale tramite identità digitale SPID, CIE (Carta di Identità Elettronica) e CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS.

L’iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Il candidato compila la domanda di partecipazione al bando in modalità digitale sulla base del format proposto dal Portale InPA; a tal proposito occorre precisare che, all’atto della registrazione sul Portale, l’interessato **dovrà** compilare online il proprio *CURRICULUM VITAE* (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione) completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC a lui intestato.

L’inoltro della domanda di ammissione sarà possibile, dopo aver compilato le dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti specifici richiesti dal Bando; aver inserito tutti i dati richiesti e aver completato tutte le sezioni richieste dal Portale (seguendo le istruzioni di volta in volta riportate), mediante la selezione di “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio” (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio entro la data di chiusura del bando indicata nel medesimo.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l’invio, il Portale consente di scaricare il riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un Codice associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale Codice potrà essere utilizzato dall’Ente per le comunicazioni e le pubblicazioni future relative alla presente procedura.

Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, sarà presa in considerazione e valutata soltanto l’ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Il candidato NON dovrà pertanto allegare in una diversa forma il proprio Curriculum vitae che, si ricorda, non sarà oggetto di valutazione alcuna ma solo di conoscenza.

L’Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPA e del CURRICULUM VITAE generato dal Portale stesso.

La modalità di presentazione della domanda sopra indicata costituisce modalità tassativa ed esclusiva.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

Il Comune di Chivasso non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili al Comune.

Le comunicazioni rivolte a tutti i candidati saranno effettuate ai sensi del successivo paragrafo 4).

DICHIARAZIONI CHE DOVRANNO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA:

Nella domanda di partecipazione **il candidato dovrà dichiarare**, sotto la propria personale responsabilità, **a pena di esclusione dalla selezione**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nel redigere il modulo online, oltre alle generalità personali richieste dal Portale Unico di Reclutamento, in particolare:

- a) dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, cap e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento per ogni necessaria comunicazione relativa al concorso);
- b) indirizzo di posta elettronica ordinario (e-mail) e obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC); in tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi; il recapito telefonico. In caso di variazione dei recapiti comunicati il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione;
- c) il possesso di tutti i requisiti specifici e generali di cui al precedente paragrafo 1);
- d) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente bando e di tutte le norme vigenti in materia
- e) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e secondo quanto previsto dal GDPR-Regolamento UE n. 2016/679 e di aver preso visione del bando di concorso;

l'eventuale titolo di preferenza di cui al seguente elenco (art. 5 DPR 487/1994 e s.m.i) che dà diritto a tale beneficio fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti ex art. 43 del DPR 445/2000. L'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici;

A PARITÀ DI MERITO L'ORDINE DI PREFERENZA DEI TITOLI È:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 DPR 487/1994 e s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.

(EVENTUALE) Il candidato dovrà specificare nella domanda (ove ricorre il caso) l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi a norma dell'art. 20 L. 104/1992 per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

Quest'ultimo andrà opportunamente esplicitato e documentato con apposita dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente.

Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica di cui all'art. 1 del presente bando.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili;

(EVENTUALE) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA – ex legge 170/2010) nella domanda di partecipazione il candidato con DSA dovrà fare esplicita

richiesta della necessità di sostituire le prove scritte con colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte fino ad un massimo del 50% del tempo assegnato per la prova (art. 3, co. 4-bis D.L. 80/2021 e D.M. 12/11/2021), in funzione della propria necessità che andrà opportunamente esplicitata e documentata con apposita dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica di cui all'art. 1 del presente bando. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE in forma digitale OBBLIGATORIAMENTE ALLA DOMANDA

- Copia della quietanza/ricevuta attestante il versamento della somma di Euro 10,00 per tassa di concorso con indicazione della causale "TASSA CONCORSO FUNZIONARIO PM", effettuabile con le seguenti modalità:
 - tramite il portale di Pago PA disponibile anche dai servizi on line del Sito: www.comune.chivasso.to.it (Siti tematici / PagoPA / Effettua un pagamento spontaneo/ PERSONALE / Tasse concorsi);
 - tramite home banking, sportelli ATM, punti vendita SISAL, LOTTOMATICA (contanti e carte), uffici postali (contanti e carte).
Se in possesso del codice IUV (identificativo unico di versamento) direttamente generato dal portale Pago Pa di cui sopra;
 - di persona tramite POS fisici installati presso lo Sportello Unico Polivalente (nelle more dell'attivazione dei POS abilitati) se non in possesso del codice IUV, per pagamenti in contanti o tramite POS nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00, martedì dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 17.00, sabato dalle 9.00 alle 11.00.
- (ricorrendo il caso) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
- (ricorrendo il caso) documentazione che comprovi l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero con il titolo di studio italiano;
- (ricorrendo il caso) Il soggetto in condizione di handicap oppure in condizione DSA dovrà allegare la necessaria certificazione, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi;
- (ricorrendo il caso) il soggetto disabile affetto da invalidità uguale o superiore all'80% dovrà allegare la certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta (solo per i candidati che richiedono l'esonero dalla prova preselettiva);

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB.

4 – AMMISSIONE E ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva con provvedimento del Responsabile del Servizio Personale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione.

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi sarà reso disponibile sul sito internet del Comune **nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso, all'Albo Pretorio online**. Non è prevista alcuna forma di comunicazione a livello individuale, pertanto **tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti**.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso, l'omissione nella domanda di partecipazione:

- delle generalità, luogo e data di nascita, residenza e/o domicilio;
- il mancato possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, anche solo di uno dei requisiti previsti per l'accesso di cui al paragrafo 1) del presente bando.

5 – PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande sia eccessivamente elevato, l'Amministrazione Comunale si riserva di far precedere la prova pratica da una prova preselettiva che potrà consistere in quesiti a risposta multipla su argomenti attinenti alle materie d'esame e potrà essere gestita con l'ausilio di sistemi informatici di elaborazione dei dati.

Con successivo avviso saranno definite le modalità di svolgimento.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi/e alle successive prove di esame i/le primi/e **30** candidati/e classificatisi/esi, ivi compresi/e gli/le eventuali candidati/e ex-aequo alla trentesima posizione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà al punteggio della graduatoria di merito finale ma servirà ai soli fini dell'ammissione alla prova scritta.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2bis della L. n. 104/1992, la persona disabile affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista: a tal fine dovrà dichiarare detta condizione nella domanda di partecipazione **allegando** idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta. Quest'ultima pertanto accede direttamente alle prove concorsuali, se in possesso dei prescritti requisiti.

L'elenco dei candidati che avranno superato la preselezione, ammessi a sostenere la prova scritta, verrà reso disponibile sul sito internet del Comune **nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso, all'Albo Pretorio online nel rispetto della normativa privacy vigente**.

In caso di mancato svolgimento della preselezione, saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati la cui domanda sarà risultata regolare.

6 – PROVE E MATERIE DI ESAME

Le prove d'esame consisteranno in **una prova scritta (Max. 30 punti) ed una prova orale (Max. 30 punti)** secondo quanto di seguito indicato.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame, muniti di documento di identificazione con fotografia, in corso di validità, pena l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi nelle date e alle ore stabilite per l'espletamento delle prove, nelle sedi indicate e pubblicate almeno **15 giorni** prima nella **sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso, Albo Pretorio online** del sito www.comune.chivasso.to.it e sul portale InPA. **Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti**.

Le prove del concorso non possono avere luogo nei giorni festivi, né, ai sensi della L. n. 101/1989, nei giorni di festività religiose ebraiche, né nei giorni di festività religiose valdesi, né nei giorni di festività rese note ai sensi delle leggi di approvazione delle intese di cui all'art. 8 comma 3 della Costituzione con Decreto del Ministro dell'Interno.

Le prove concorsuali tenderanno a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla funzione da ricoprire.

Le materie d'esame sono le seguenti:

- Ordinamento costituzionale, amministrativo e giudiziario dello Stato
- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico degli Enti Locali)
- Diritto penale e procedura penale
- Legislazione sulla disciplina della circolazione stradale
- Legislazione relativa alla disciplina del commercio e degli esercizi di somministrazione
- Legislazione urbanistica
- Legislazione in materia di depenalizzazione
- Tutela dell'ambiente
- Legislazione nazionale e regionale in materia di polizia municipale
- Normative nazionali e regionali relative al T.U.L.P.S
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Funzioni Locali;

Prova scritta (Max. 30 PUNTI) potrà consistere in:

- Sarà gestita in presenza con elaborati redatti in modalità digitale e sarà finalizzata a valutare il possesso di competenze e conoscenze connesse alla qualifica professionale richiesta e potrà consistere nella risoluzione di quesiti a risposta aperta e/o test a risposta multipla sulle materie previste dal programma d'esame.

La prova scritta si intenderà superata con un punteggio di almeno 21/30.

Prova orale (Max. 30 punti):

- consisterà in un colloquio individuale sulle succitate materie di esame.

Non verranno fornite indicazioni sul materiale per lo studio, che deve essere reperito autonomamente dai candidati.

Il colloquio sarà altresì finalizzato ad accertare il possesso delle competenze e l'attitudine al ruolo da ricoprire; comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L'accertamento di idoneità delle conoscenze informatiche e linguistiche dei candidati sarà effettuata dalla Commissione da specifici membri aggiunti e si concluderà con un giudizio di idoneità o inidoneità del candidato, senza attribuzione di punteggio.

Il giudizio di inidoneità inibisce l'inserimento del candidato nella graduatoria finale di merito.

La prova orale è pubblica e potrà svolgersi o in presenza in un'aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione di pubblico o con diverse modalità.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato. L'elenco è pubblicato contestualmente **sul sito internet del Comune di Chivasso nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso e all'Albo Pretorio online nel rispetto della normativa privacy vigente, tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

La prova orale si intenderà superata con un punteggio di almeno 21/30.

I criteri di valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse.

Il tempo assegnato per l'effettuazione delle prove sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

La Commissione disporrà, per la valutazione delle prove, di **30 punti** per ogni singola prova.

Il punteggio finale massimo raggiungibile è pari a **60** ed è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

La valutazione di tutte le prove concorsuali non potrà prescindere dall'accertamento della completa e corretta padronanza della lingua italiana parlata e scritta.

INFORMAZIONI COMUNI A TUTTE LE PROVE:

A pena di esclusione, durante le prove d'esame, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica, se non per quanto espressamente autorizzato dalla Commissione in quanto concesso allo svolgimento delle prove in modalità telematica;
- acquisire, riprodurre o divulgare i contenuti delle prove in qualsiasi modalità;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità. Sarà pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame.

La Commissione giudicatrice potrà verificare il rispetto di tali regole di condotta e provvedere all'esclusione del candidato in caso di anomalie e/o irregolarità.

In caso di svolgimento delle prove in modalità online o da remoto, ciascun candidato dovrà avere a disposizione sulla propria postazione di lavoro, il documento di riconoscimento in corso di validità corredato da fotografia e dovrà seguire le specifiche istruzioni che verranno pubblicate sul sito istituzionale di questo Ente e in InPA.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la mancata partecipazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del **D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82)** l'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario della prova a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prova asincrona e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare all'ente, a mezzo PEC, entro cinque giorni dalla data di pubblicazione delle prove, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

7 – CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

La data, l'ora e il luogo delle prove sarà comunicato mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso", del sito istituzionale dell'Ente www.comune.chivasso.to.it, con effetto di notifica ai candidati ammessi, almeno **15 giorni prima** dell'inizio delle prove.

I candidati sono tenuti a presentarsi all'eventuale prova preselettiva, alla prova pratica o alla prova orale presso la sede d'esame indicata, muniti di valido documento di identificazione.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al Concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore. Viene fatta eccezione esclusivamente delle categorie indicate nel dall'art. 7, comma 7, del **D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82**

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi, il diario delle prove, la sede e la modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali (prova scritta e orale) e, in generale, ogni altra comunicazione in merito alla procedura sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Chivasso (www.comune.chivasso.to.it) **nell'apposita sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso e all'Albo Pretorio online**. Tali comunicazioni hanno valore di notifica agli interessati, a tutti gli effetti di legge. **Non si darà corso a comunicazioni individuali ai candidati.**

8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata con determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali, scaduto il termine per la presentazione delle domande, e potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

9 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

VALIDITA' - UTILIZZO

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria finale di merito nella quale i concorrenti saranno posti in ordine decrescente rispetto al punteggio totale, espresso in sessantesimi, determinato dalla somma dei punti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria a parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., riportate nel bando al paragrafo 3). Qualora sussistano ulteriori parità, dopo l'applicazione delle suddette norme, sarà preferito il candidato più giovane di età, ai sensi della Legge n. 127 del 15/5/1997 come integrata dall'art. 3 comma 7, della Legge n. 191/1998.

Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito i candidati devono dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

I candidati che abbiano superato le prove di esame e che intendano far valere i titoli per l'applicazione della preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda di partecipazione ma non allegati alla stessa e posseduti alla data di scadenza del presente bando, dovranno far pervenire al Servizio Personale, entro il termine perentorio della data di svolgimento della prova orale, senza che sia inviata in tal senso alcuna specifica richiesta da parte del Comune di Chivasso, i relativi documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso dei titoli in questione. In caso di mancata consegna della relativa documentazione non si terrà conto dei titoli per l'applicazione della riserva e/o dei titoli di preferenza, anche se dichiarati nella domanda.

È inammissibile la documentazione prodotta riguardante i titoli sopracitati che non siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione.

La graduatoria finale di merito e gli atti ad essa connessi saranno approvati con determinazione del Responsabile del Servizio Personale del Comune di Chivasso pubblicata sul sito istituzionale del Comune (www.comune.chivasso.to.it) nell'apposita sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso, all'Albo Pretorio online e sul Portale InPA, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La validità e l'utilizzazione della graduatoria finale è determinata dalle norme di legge in vigore. La graduatoria finale, per il periodo di validità, sarà utilizzata anche per eventuali ulteriori assunzioni di personale a tempo determinato o indeterminato di pari profilo sulla base dei programmi annuali di

assunzione, fatto salvo il rispetto delle normative vigenti al momento dell'assunzione e determinandone la decorrenza in coerenza con gli stanziamenti di bilancio.

Il candidato che non si rende disponibile all'assunzione a tempo determinato conserva la posizione in graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato.

La rinuncia all'assunzione presso il Comune di Chivasso comporta la decadenza dalla graduatoria.

L'Ente si riserva di consentire l'**utilizzo della graduatoria finale anche ad altre Pubbliche Amministrazioni** che ne facciano richiesta, previo accordo tra gli Enti interessati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. È facoltà del candidato accettare le offerte di cui al precedente periodo. La mancata accettazione non comporta la decadenza dalla graduatoria di merito né alcuna altra penalizzazione. Viceversa l'assunzione del candidato, in caso di concessione di utilizzo della graduatoria ad altre Pubbliche Amministrazioni, comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

10 - MODALITÀ DI ASSUNZIONE

Il vincitore sarà assunto a tempo pieno e indeterminato alle dipendenze del Comune di Chivasso subordinatamente al possesso dell'idoneità per il posto messo a concorso, che sarà accertata dal competente Organo Sanitario ai sensi art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

Il difetto del requisito di idoneità psico-fisica alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto messo a concorso.

Il vincitore assunto sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dall'art. 25 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da apposito contratto individuale di lavoro e secondo le vigenti norme legislative e contrattuali.

Il vincitore, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, è invitato, con comunicazione inviata a mezzo PEC, a produrre – nel termine massimo di 20 (venti) giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento della medesima – a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi artt. 45 e 46 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante l'assenza di altri rapporti di pubblico impiego o privato (in caso di sussistenza di altro rapporto di impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Comune di Chivasso) e l'assenza di altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Il vincitore inoltre dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione.

Il Comune di Chivasso si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dal candidato. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relativo alla responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

La stipula del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al rispetto delle disposizioni applicabili agli Enti Locali, in vigore al momento dell'assunzione stessa, in materia di reclutamento di personale e finanza locale, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero opportuno. Di conseguenza la partecipazione al presente concorso non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso il Comune di Chivasso.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge, dai Contratti Nazionali di Lavoro, dai regolamenti ed atti amministrativi comunali che si intendono incondizionatamente accettati all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni

11 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti dai candidati sono raccolti presso il Comune di Chivasso - Servizio Personale per le finalità di gestione del concorso e sono, altresì, trattati in forma automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di assunzione. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti, il Comune di Chivasso procede all'esclusione dal concorso ovvero non dà corso all'assunzione.

3. I dati idonei a rivelare lo stato di salute dei candidati sono trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi n. 104/1992 (rubricato "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e 68/1999 (rubricato Norme per il Diritto al Lavoro dei Disabili) e dal D.P.R. n. 487/1994 (rubricato "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi").

I dati relativi ai Requisiti di partecipazione e assunzione del presente bando sono trattati allo scopo di verificare la compatibilità dei comportamenti tenuti dagli interessati con le funzioni da espletare.

4. I dati di cui ai precedenti commi possono essere gestiti da soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione delle informazioni strumentali allo svolgimento della procedura di concorso e possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche ai fini della verifica di quanto dichiarato dai candidati ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti.

5. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alle finalità indicate e secondo i termini di legge, fatti salvi eventuali obblighi di conservazione ulteriori e derivanti dall'instaurazione di rapporti contrattuali con l'interessato.

6. I dati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi od organizzazioni internazionali, salvo che ciò sia necessario per adempiere ad un obbligo di legge o di regolamento ovvero per motivi di interesse pubblico. In ogni caso l'eventuale trasferimento verso Paesi terzi sarà effettuato nel rispetto delle previsioni normative di cui agli artt. 44- 49 Regolamento UE 2016/679.

7. È possibile esercitare nei confronti del Titolare del trattamento (Comune di Chivasso, Piazza Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa 5, protocollo@comune.chivasso.to.it) il diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679, tra i quali sono compresi il diritto di ottenere la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di quelli trattati in violazione di legge, il diritto di opporsi in tutto o in parte, al loro trattamento nonché di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

8. Possono venire a conoscenza dei dati il Responsabile del Servizio Amministrativo nonché le altre persone fisiche opportunamente nominate come soggetti autorizzati dal Titolare del trattamento.

9. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) per il Comune di Chivasso, dott. Paolo Tiberi, è raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@comune.chivasso.to.it

12 – RUP - NORME DI RINVIO E INFORMAZIONI

Ai sensi della Legge n. 241 del 7/8/1990, come novellata dalla Legge 15/2005, il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Servizio Personale, dott.ssa Daniela Moreggia.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al D.P.R. 487/1994 e s.m.i., alla L. 68/1999, al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., ai Regolamenti comunali vigenti.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Chivasso da lunedì a venerdì: ore 9.00 - 13.30; martedì e giovedì ore 9.00 - 12.30 e ore 13.30 - 17.30, ai recapiti telefonici 011/9115210 - 011/9115214, oppure tramite mail scrivendo a personale@comune.chivasso.to.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE E
CONTENZIOSO DEL LAVORO
DOTT.SSA DANIELA MOREGGIA
Documento firmato digitalmente